

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 66/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 luglio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 5 gennaio 2000, con il quale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Cristina Astraldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del « Museo della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi » per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – « Museo della fisica e Centro studi e ricerche Enrico Fermi », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Cristina Astraldi

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 4 agosto 2008.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL MUSEO DELLA FISICA E CENTRO
STUDI E RICERCHE « ENRICO FERMI » PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
Capitolo 1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento	»	14
1.1 Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo	»	14
Capitolo 2 – Gli organi	»	16
2.1 Gli organi	»	16
2.2 Compensi degli organi	»	18
Capitolo 3 – Le risorse umane	»	19
3.1 Personale	»	19
3.2 Costo del personale	»	20
3.3 Incarichi di studio e consulenza	»	20
3.4 Comitato di valutazione	»	20
Capitolo 4 – L'attività istituzionale	»	22
4.1 Progetti interdisciplinari	»	22
4.2 Grants	»	26
4.3 Diffusione della cultura scientifica e formazione di nuove leve di scienziati	»	27
4.4 Memoria storica	»	27
Capitolo 5 – I risultati della gestione finanziaria	»	29
5.1 Bilancio di previsione	»	29
5.2 Conto consuntivo	»	29

5.3 La gestione finanziaria	<i>Pag.</i>	30
5.3.1 La gestione delle entrate	»	30
5.3.2 La gestione delle uscite	»	32
5.3.3 Il risultato di amministrazione e la gestione dei residui	»	35
5.4 Il conto economico	»	36
5.5 Lo stato patrimoniale	»	38
Capitolo 6 – Considerazioni conclusive	»	40

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2007 del Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi"¹.

Nel corso della trattazione, al fine di fornire la massima possibile attualità al referto, saranno operati riferimenti a fatti rilevanti intervenuti fino a data odierna.

¹ L'ultimo referto al parlamento è quello contrassegnato con atto Camera n. 158, XV Legislatura.

Capitolo 1 - Il quadro normativo e programmatico di riferimento

1.1 Il Processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo

Il Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

Il Regolamento recante istituzione del Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" è stato approvato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 gennaio 2000, n. 59 ed ha determinato finalità, organizzazione e funzionamento dell'Ente, individuandone le risorse finanziarie, il patrimonio, gli organi ed i controlli.

L'attività gestionale ha avuto inizio nell'ultimo trimestre 2001 con il completamento della nomina dei titolari degli organi.

Rilevanti modifiche sono state successivamente apportate dalla normativa di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvata con decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127.

Le finalità istituzionali dell'Ente possono così individuarsi:

- promozione e diffusione della conoscenza della storia della fisica italiana;
- promozione, programmazione e realizzazione di studi e ricerche nel settore della fisica;
- messa a disposizione dei ricercatori operanti presso il Centro Fermi della più avanzata strumentazione scientifica e relativa assistenza tecnica;
- promozione e diffusione dei risultati dell'attività scientifica;
- ripristino della palazzina "storica" di via Panisperna e conservazione degli ambienti originari, del materiale scientifico, delle attrezzature, dei laboratori e della biblioteca;
- acquisizione di ulteriore materiale scientifico di valore storico;
- messa a disposizione del pubblico dei locali, dei laboratori, della biblioteca nonché visione del materiale scientifico;
- promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte;
- promozione, formazione e crescita dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca;
- realizzazione, in convenzione con le università, di corsi di dottorato di ricerca;
- svolgimento, su richiesta, di attività di consulenza tecnico-scientifica su materie di propria competenza a favore di pubbliche amministrazioni, imprese od altri soggetti privati;

- fornire, nell'ambito del perseguimento delle proprie attività istituzionali, servizi a terzi in regime di diritto privato.

In base all'art. 18 del d. lgs. 127/2003 l'Ente, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per lo svolgimento delle proprie attività può utilizzare strumenti organizzativi e/o operativi, quali: stipula di accordi e convenzioni; partecipazione e costituzione di consorzi, fondazioni o società; promozione e costituzione di nuove imprese; partecipazione alla costituzione ed alla conduzione, anche scientifica, di centri di ricerca internazionali; commissionamento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Per quanto attiene la disciplina regolamentare, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 4/07 dell'1 febbraio 2007 ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento, in coerenza con le procedure e modalità di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Detto Regolamento è stato approvato dal Ministero per l'Università e la Ricerca che ha esercitato i controlli di legittimità e di merito di cui all'art. 6, comma 9 e 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, con nota n. 543/7 del 7 giugno 2007.

Capitolo 2 - Gli Organi

2.1. Gli organi

Presidente

Il Presidente è nominato con decreto del Ministro vigilante, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del "Centro Fermi", ne assicura l'unità dell'indirizzo scientifico, sovrintende alle attività del Centro Studi e Ricerche ed è responsabile delle relazioni nazionali e internazionali.

Il Presidente:

- Adotta gli atti che impegnano il "Centro Fermi" verso l'esterno e che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti;
- Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, stabilendone l'ordine del giorno;
- Definisce le linee guida per lo sviluppo dell'Ente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e formula la proposta del Piano Triennale e dei relativi aggiornamenti annuali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- Vigila, sovrintende e controlla il corretto svolgimento dell'attività dell'Ente;
- Adotta provvedimenti di urgenza, di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso;
- Stipula i contratti di collaborazione e di assunzione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Il Presidente è scelto con le modalità di cui all'art. 7 del "Decreto" e nominato con le procedure di cui all'art.6, comma 2 del D.lgs 5 giugno 1998, n. 204.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Con decreto ministeriale 6 luglio 2004, n. 879 il Presidente dell'Ente è stato riconfermato per un quadriennio a decorrere dalla data del decreto stesso.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da sei membri designati, rispettivamente, dal Ministro vigilante, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministro dell'Economia e Finanze, dal Presidente dell'Istituto Nazionale